

Progetto “Tutta un’altra scuola!”

Miglioramento ed ampliamento dei servizi della scuola
materna del Centro Blein
secondo il Metodo di Maria Montessori



Hawassa, Etiopia

Sommario

ENTE RICHIEDENTE	3
LUOGO DI REALIZZAZIONE	6
CONTESTO	6
OBIETTIVI	9
BENEFICIARI	9
DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA.....	9
RISULTATI ATTESI.....	10
ATTIVITA' PREVISTE	11
METODOLOGIA E RISORSE.....	13
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	13
DURATA	15

ENTE RICHIEDENTE

PROGETTO CONTINENTI ONLUS

SEDE LEGALE: VIA DEI CAPPUCCINI, 18 – 02042, COLLEVECCHIO (RI)

email: info@progettocontinenti.org

SEDE AMMINISTRATIVA: PIAZZA SIDNEY SONNINO 13 00153 ROMA

TEL/FAX: 06/5806455

MAIL: progetti@progettocontinenti.org

SITO WEB: www.progettocontinenti.org

CODICE FISCALE: 90010410570

CONDIZIONE GIURIDICA (Ente morale, ONLUS, Associazione, ecc.):

ORGANIZZAZIONE NON GOVERNATIVA, riconosciuta idonea dal Ministero degli Affari Esteri ai sensi della legge n° 49/87 con D.M. n° 1999/128/004396/2 del 18.10.99 e successivo D.M. n° 2006/337/001888/6 del 09.05.2006.

ANNO DI COSTITUZIONE: 1989

NUMERO ISCRIZIONE PRESSO PUBBLICI REGISTRI: Riconosciuta idonea dal Ministero degli Affari Esteri ai sensi della legge n° 49/87 con D.M. n° 1999/128/004396/2 del 18.10.99 e successivo D.M. n° 2006/337/001888/6 del 09.05.2006.

NUMERO DEI SOCI: 44

MEMBRI DEL CONSIGLIO NAZIONALE: 5

MEMBRI DEL COLLEGIO DEI REVISORI: 3

NOME DEL LEGALE RAPPRESENTANTE:

Giuseppe Florio, Presidente e Legale Rappresentante. Il Direttore Giani Sergio ha la delega di rappresentanza legale per la realizzazione dei Progetti di Cooperazione Internazionale

SINTESI SCOPI STATUTARI:

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale. La sua *mission* è quella di rimuovere le cause del sottosviluppo, attraverso interventi guidati dai seguenti principi:

- *Autosviluppo dei popoli*: il miglioramento delle condizioni di vita può essere raggiunto solo se la popolazione locale diventa protagonista del proprio sviluppo;
- *Partenariato con organismi e istituzioni locali* nella realizzazione dei progetti di sviluppo: il rafforzamento del partner locale è fondamentale per assicurare la continuità dell'iniziativa una volta concluso l'aiuto esterno;
- *Partecipazione della comunità locale* beneficiaria nella realizzazione dei progetti.

Lo statuto di Progetto Continenti è visibile sul nostro sito.

ATTIVITA' SVOLTE DALL'ORGANIZZAZIONE:

Nei **Paesi in Via di Sviluppo** PC ha scelto tre aree geografiche particolarmente colpite dagli squilibri della politica internazionale: L'America Centrale (Nicaragua, Guatemala, El Salvador), il Sud-Est asiatico (Cambogia e Myanmar) e l'Africa dell'est (Etiopia). In queste aree PC realizza prevalentemente progetti nei settori della salute, educazione, formazione, economia popolare e sviluppo rurale, promuovendo l'emancipazione delle fasce sociali più emarginate.

Tutti i progetti che PC decide di sostenere e accompagnare devono essere sostenibili localmente, avere una ricaduta sociale durevole, prevedere momenti di formazione e di educazione, mettere in moto processi che garantiscano la continuità dell'iniziativa una volta concluso l'aiuto esterno. Nel corso degli anni l'Associazione ha quindi sostenuto, su richiesta dei partner locali, progetti di sicurezza alimentare, emergenza, formazione professionale, realizzazione di centri sanitari e di accoglienza infantile; ha promosso la creazione di associazioni locali e contribuito alla lotta di situazioni di povertà ed emarginazione.

In **Italia**, le attività di PC mirano alla diffusione di una cultura della solidarietà, della pace e della giustizia sociale e si articolano in:

- progetti di educazione allo sviluppo e alla mondialità nelle scuole e nei quartieri, sui temi dell'interdipendenza, dei rapporti Nord Sud, della solidarietà, del ruolo della società civile in Europa, della globalizzazione, dei diritti umani, dell'ambiente, dell'immigrazione e del razzismo;
- attività di informazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica sui valori della solidarietà, sul ruolo della società civile in Europa e nei rapporti Nord Sud, sulla globalizzazione, sui diritti umani, sull'ambiente, sul fenomeno migratorio e sul razzismo;
- corsi di aggiornamento diretti agli insegnanti e assemblee con gli studenti;
- realizzazione di progetti che mirano a informare l'opinione pubblica sui grandi temi della cooperazione allo sviluppo, della pace e della solidarietà

Tutti i progetti, sia quelli conclusi che quelli in corso di realizzazione, sono presenti sul nostro sito.

PARTNER PUBBLICI O PRIVATI, NAZIONALI O INTERNAZIONALI DELL'ENTE:

Progetto Continenti ha seguito da vicino i dibattiti portati avanti sia a livello federativo che in ambito nazionale da parte dell'Associazione delle ONG italiane.

Partner dei nostri progetti sono inoltre gli enti locali italiani, le associazioni, le scuole elementari e medie, le parrocchie, le diocesi.

In loco PC opera sempre in stretta collaborazione con associazioni, organismi, Diocesi e chiese locali, che collaborano ed intervengono nell'implementazione delle attività.

PROGETTI GIA' COFINANZATI DA ENTI ED ORGANIZZAZIONI LEGATE ALLA CHIESA CATTOLICA

- **Caritas Italiana** (Area Internazionale, Ufficio Microprogetti e Ufficio Asia e Oceania, Via Aurelia, 796 – 00165 Roma). Progetti realizzati:

- Cambogia: *“Programma socio formativo per minori – Centro bambini di strada”* (2002); *“Formazione sanitaria”* (2003); *“Programma di formazione ed avviamento produttivo di un laboratorio tessile per la seta in favore delle giovani donne svantaggiate nel distretto di Pouk – Cambogia”* (2005); *Programma di formazione ed avviamento produttivo di un laboratorio tessile per la seta in favore delle giovani donne svantaggiate nel distretto di Pouk – Cambogia – FASE II”* (2007).
 - Etiopia: *“Formazione artigiani e maestri”* (2003); *“Formazione disabili Addis Abeba”* (2004)
 - Guatemala: *“Formazione agricoltori* (2003); *“Sviluppo rurale e formazione dei campesinos”* (2005); *“Rafforzamento delle promotrici e promozione della salute e della sicurezza alimentare, Guatemala”* (2006); *“Progetto creazione di parcelle produttive per lo sviluppo rurale”* (2006); *“Rafforzamento dell’allevamento per il miglioramento delle condizioni di vita”* (2007);
 - Myanmar: *“Accompagnamento e formazione Chiesa locale I e II fase”* (2006 e 2008); *“Approvvigionamento e gestione comunitaria dell’acqua”* (2007); *“Interventi post emergenza in Myanmar”* (2008); *“Acqua e salute nella Dry Zone di Magwe”*(2008); *Progetto “Donne e Salute”* (2011)
- **Caritas Antoniana di Padova** (Via Donatello 21- 35123 Padova). Progetti realizzati:
- Nicaragua: *“Centro di formazione per il rafforzamento del turismo comunitario ad Asese”* (1993).
- **Conferenza Episcopale Italiana** (Comitato per gli Interventi Caritativi a favore del Terzo Mondo, Via Aurelia 468 – 00165 Roma). Progetti realizzati:
- Myanmar: *“A teatro per vincere l’AIDS – progetto di sensibilizzazione e prevenzione dell’AIDS”* (2004)
 - Etiopia: *“A fianco delle donne di Hawassa – Promozione della salute e formazione professionale”* (2007 – 2010); *“Programma di educazione non formale per adulti e minori svantaggiati ”*(2012 – 2014).
 - Guatemala: *“Donne unite per la giustizia economica e rivendicazione sociale”* (in corso di realizzazione)*“Formazione di operatrici popolari per la salute comunitaria preventiva e la nutrizione”* (2004-2005); *“Promozione della salute comunitaria e della sicurezza alimentare nelle comunità indigene rurali del Guatemala”* (2007-2009); *“Scuola superiore alternativa di educazione rurale integrale, in area di reinsediamento delle popolazioni sfollate durante il conflitto interno”* (2002-2005); *“Sviluppo Intercomunitario per la Pace”* (1999).

PROGETTO

LUOGO DI REALIZZAZIONE

Il progetto si realizzerà presso il Centro Blein ubicato su un terreno dato in concessione a Progetto Continenti dalla Municipalità di Hawassa, nella Tabor Sub-City, Southern Region, Etiopia.



CONTESTO

Progetto Continenti è presente in Etiopia dal 2001 quando, in collaborazione con le Amministrazioni Pubbliche della Southern Nations and Nationalities Peoples Regional State (SNNPR), ha realizzato una scuola materna, ad Angacha, e successivamente alcuni corsi di formazione ad Hawassa.

Dato l'ottimo rapporto instaurato con le autorità locali di Hawassa e le crescenti necessità a livello sociosanitario ed economico della città, nel 2006 è stato richiesto a Progetto Continenti di continuare ad essere presente nella zona e di avviare progetti di più ampie dimensioni che rispondessero alle diverse esigenze ritenute prioritarie dalla popolazione locale. Dopo la firma di un accordo quadro con l'amministrazione cittadina e l'assegnazione di un terreno di 1,5 ettari nel quartiere Tabor di Hawassa, Progetto Continenti ha avviato e realizzato un programma quadriennale e multisettoriale, reso possibile grazie al contributo della Conferenza Episcopale Italiana e di alcune Regioni italiane, con l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita delle donne svantaggiate e dei bambini vulnerabili residenti nell'area.

Il programma ha portato alla creazione e al funzionamento del *Blein Family Center*¹, un centro polifunzionale di assistenza comprensivo di una clinica e di una Scuola Materna.

¹ In amarico la parola "blein" significa "iride".

La città di Hawassa, nata agli inizi degli anni '50 e situata a circa 275 km a sud di Addis Abeba, è la capitale della SNNPR e città di riferimento per l'Etiopia meridionale. Nel suo complesso la città conta una popolazione di circa 280.593 abitanti (censimento 2009), ma si stima che con la popolazione non residente si arrivi a circa 400.000 unità. L'iniziale rapida urbanizzazione è stata legata alle condizioni di estrema povertà delle campagne che hanno spinto moltissimi a trasferirsi in città andando a creare nuovi quartieri periferici caratterizzati dalla totale assenza di servizi di base e da condizioni igienico-sanitarie estremamente precarie. In un contesto del genere, segnato da gravi problematiche di carattere sociale, economico, ambientale e sanitario che l'amministrazione comunale ci chiese di agire nel neonato e povero quartiere di Tabor.

Le iniziative di PC sono state e ancora sono tese a favorire una politica di inclusione e non di marginalizzazione dei poveri che rappresenta tuttora la maggioranza dei residenti nel quartiere: il 70% della popolazione è infatti sotto la soglia di povertà avendo in media un'entrata economica giornaliera pari a 10 Ethiopian Birr (ETB), che al cambio attuale corrisponde a meno mezzo Euro al giorno.

La bassa scolarizzazione delle famiglie povere, dovuta all'impossibilità di sostenere le spese relative all'educazione dei propri membri, è vista come una delle cause principali che impedisce di trovare fonti di reddito adeguate per il miglioramento delle proprie condizioni di vita (e spesso nemmeno per il proprio sostentamento), alimentando così il circolo vizioso: **povertà → analfabetismo → scarse opportunità di impiego → povertà.**

Progetto Continenti sente forte il suo dovere di sostegno all'educazione della popolazione più bisognosa: i bambini.



Nel nostro Centro Blein abbiamo così costruito ed avviato una scuola materna con l'obiettivo di accogliere i bambini provenienti dalle famiglie povere del quartiere di Tabor ed offrire ai genitori, in particolare alle madri capofamiglia, l'opportunità di lasciare i propri figli in un ambiente sicuro mentre vanno a lavorare.

Il nostro obiettivo primario è stato infatti, sin da subito, venire incontro alle esigenze delle madri che, non avendo un luogo fidato nel quale far crescere i propri figli, erano impossibilitate a lavorare e, di conseguenza, non avevano i mezzi per il sostentamento della famiglia. Abbiamo offerto quindi un servizio di scuola materna attivo dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 16:00.



La nostra scuola ospita regolarmente e per l'intero anno scolastico circa 50 bambini. Considerando l'afflusso e l'enorme potenziale formativo, Progetto Continenti ha deciso di investire sul metodo educativo con lezioni improntate sulla didattica tradizionale etiope e sulle nozioni generali del Metodo Montessori per accompagnare gli studenti alla scuola primaria tradizionale e, al contempo, ridurre il rischio di abbandono scolastico prematuro.

Progetto Continenti crede fermamente nell'utilità del metodo Montessori e lo considera un elemento di eccellenza sul quale ha deciso di investire.

Al momento abbiamo due insegnanti con qualifica Montessori (formate presso la scuola Montessori della vicina cittadina Soddo) che seguono i bambini in questa delicata fase della crescita fisica, mentale e cognitiva. Alcuni nostri amici e sostenitori hanno voluto donare dei giochi ispirati al Metodo Montessori (seguono le foto).



I bambini svolgono quotidianamente attività ludiche per favorire la creatività, la socializzazione e l'affettività tra di loro, partecipano ad attività pedagogiche ed educative sulla cura dell'igiene personale e dei loro spazi.



OBIETTIVI

Obiettivo generale:

Migliorare la qualità dei servizi socio-educativi offerti ai bambini in età prescolare e ai loro genitori nella Tabor Sub-City di Hawassa, Etiopia

Obiettivo specifico:

Il presente progetto, oltre a garantire annualmente a 50 bambini con famiglie vulnerabili o figli di madri single di frequentare un luogo sicuro e pronto a rispondere alle esigenze del loro sviluppo psicofisico, mira ad aumentare e migliorare la qualità dei servizi offerti ai bambini e alle loro famiglie, fornendo loro un pasto al giorno, sensibilizzando le famiglie su nutrizione, salute ed igiene ed investendo al contempo sulla qualità dell'insegnamento fornendo le condizioni strutturali per l'implementazione del Metodo Montessori.

BENEFICIARI

I **beneficiari diretti** del progetto sono i bambini provenienti da contesti svantaggiati e residenti nella subcity del quartiere Tabor di Hawassa e nei comuni circostanti. I beneficiari diretti che accederanno alle attività finanziate saranno 50 bambini che frequentano annualmente la scuola materna.

Beneficiari indiretti saranno le famiglie dei bambini, la comunità di riferimento, le ONG e le associazioni che si occupano di formazione, la comunità etiope del quartiere Tabor e della città di Hawassa.

DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Progetto Continenti oltre a garantire il funzionamento dei servizi attualmente offerti, vorrebbe migliorarne la qualità ed aumentarne la quantità.

Anzitutto si rende necessario migliorare la **qualità dell'insegnamento** ai bambini, investendo sulla formazione e l'aggiornamento delle maestre.

In secondo luogo riteniamo di fondamentale importanza fornire ai bambini della scuola materna la possibilità di mangiare durante l'orario in cui sono a scuola.



La maggior parte delle scuole di Hawassa fanno portare il pranzo da casa ai bambini mentre nella nostra scuola vorremmo offrire una **colazione** a metà mattina ed un **pranzo** da preparare in parte con le verdure dell'orto situato all'interno del compound.

Negli anni passati ci siamo fatti promotori, insieme all'Associazione locale Shiny Day, di un progetto sulla promozione e costituzione di orti urbani: un modo semplice per rendere più autosufficiente la famiglia anche con piccole risorse, puntando soprattutto su sensibilizzazione e formazione.

Tale servizio si rende necessario in quanto quasi tutti i bambini tornano a casa per la pausa pranzo senza tornare a scuola in quanto vengono impegnati dalle famiglie in attività domestiche o di pastorizia, ritenute più utili. Consci che questi pasti per alcuni rappresentano il pasto più importante e sostanzioso della giornata riteniamo fondamentale investire in questo ulteriore servizio.

Per potenziare le risorse a disposizione, vorremmo ampliare **l'orto** di cui disponiamo nel nostro terreno. Oltre a rappresentare un'importante e sana fonte di risorse alimentari, vorremmo che diventi un luogo dove fare formazione ai bambini e alle loro famiglie.

Due volte a settimana sono effettuati **controlli medici** dei bimbi affinché si possa monitorare il loro stato di salute. Vorremmo continuare ad offrire tale servizio ed utilizzare tale momento per spiegare ai genitori come prevenire le malattie e come promuovere il benessere dei loro figli. La salute diverrà, infatti, uno dei temi del **"family counselling"** mensile in cui ci si focalizzerà su argomenti importanti come l'igiene personale, la salubrità degli ambienti e l'importanza sociale (per gli altri bambini, per ridurre i contagi) dell'argomento.

Sempre nell'ottica di migliorare il servizio e nella ricerca di rendere ancora più tutelata la presenza dei bambini al Centro, si rende necessaria la costruzione di una **recinzione** dell'area. Il quartiere, come sopramenzionato, è una realtà difficile dove le fasce della popolazione più debole non sono mai sufficientemente tutelate e le violenze che si perpetuano nei loro confronti purtroppo non sono adeguatamente represses. La presenza di guardiani e di una fascia di terreno maggiormente garantita renderebbe la permanenza all'interno del Centro più serena. La sicurezza dei nostri bambini è per noi fondamentale.

RISULTATI ATTESI

Per raggiungere l'obiettivo specifico, l'iniziativa prevede 5 risultati attesi:

- R 1.** Migliorata la qualità e incrementata l'offerta e la fruizione dei programmi di educazione non formale per i bambini vulnerabili in età prescolare nel quartiere Tabor secondo il metodo Montessori;
- R 2.** Rafforzata la produzione alimentare ortofrutticola della scuola materna del Centro Blein;
- R 3.** Avviato e reso funzionante un servizio mensa per i bambini che frequentano la scuola materna.
- R 4.** Migliorate le conoscenze dei beneficiari e delle loro famiglie sui temi della salute, igiene e nutrizione;
- R 5.** Migliorata la sicurezza della scuola attraverso una recinzione.

ATTIVITA' PREVISTE

Attività 1.1. Acquisto di materiali e giochi per realizzare attività didattiche secondo il metodo Montessori

Il progetto prevede attività didattiche rivolte a 50 bambini l'anno che attualmente frequentano la scuola materna del centro Blein secondo il metodo Montessori. Saranno acquistati tutti i materiali strutturali, i giochi e quant'altro sia necessario per il benessere dei bambini e permettere loro un sano sviluppo psicofisico, secondo il metodo educativo di Maria Montessori.

La scuola diverrà un ambiente accogliente e familiare in cui tutti i mobili e gli oggetti (sedie, tavoli, lavandini...) siano modellati sulle misure ed esigenze dei piccoli. I materiali didattici saranno appositamente studiati, ad esempio: oggetti da montare, incastri, cartoncini, per favorire lo sviluppo intellettuale del bambino e permettere l'autocorrezione dell'errore. Crediamo fermamente che un bambino posto in un ambiente idoneo a contatto con i materiali giusti e sotto la guida di un insegnante attento e discreto potrà sperimentare e affinare le sue immense potenzialità.

Attività 1.2. Formazione e aggiornamento delle maestre sul metodo Montessori

Progetto Continenti crede fermamente che se un maestro è appassionato, trasmette ai suoi bambini una passione, quel famoso "desiderio di essere e di sapere". Per questo motivo abbiamo deciso di abolire la lezione frontale con la cattedra e puntare su un metodo educativo che privilegia il tempo in cui si gioca, si sta insieme, si fa comunità. Le nostre maestre si pongono come guide, e non insegnanti, dei bambini e sono già state formate con un breve corso sul Metodo Montessori. Vorremmo investire su queste risorse e fornire loro nuovi strumenti di aggiornamento ed approfondimento per svolgere al meglio il loro lavoro educativo.

Attività 1.3. Attività pedagogiche e ricreative per i bambini

La scuola materna implementerà una serie di attività psicopedagogiche con il fine di favorire la creatività, la socializzazione, l'affettività tra i bambini e anche di prevedere momenti che mirino alla cura dell'igiene personale e del luogo secondo il Metodo Montessori. Infine, verrà portato avanti un programma pedagogico per favorire l'apprendimento della lingua amarica e per preparare i piccoli beneficiari alla scuola primaria. L'obiettivo è prepararli adeguatamente e consentire loro l'accesso regolare riducendo così il rischio di un abbandono scolastico prematuro.

Attività 2.1. Sviluppo dell'orto

Nel centro Blein è già presente un orto, coltivato a livello locale da personale del Centro appositamente addetto. L'idea è di coinvolgere anche i bambini e le famiglie nella sua gestione così da avere una duplice funzione. Oltre alla produzione ortofrutticola costituirebbe una sorta di aula a cielo aperto dove i bambini ed i loro genitori potranno apprendere l'importanza del rispetto per la natura e l'ambiente ed al tempo stesso i principi base di una sana e corretta alimentazione. I bambini potranno stare a contatto con la natura e prendersi cura delle piante insieme alle maestre e ai loro genitori.

Attività 3.1. Servizio di mensa per i bambini

Usufruiranno del servizio i 50 bambini che ogni anno frequentano la scuola. Sarà implementata una dieta alimentare sana ed equilibrata al fine di garantire un corretto apporto alimentare e nutrizionale a tutti i bambini.

Il momento della refezione avrà anche una significativa valenza educativa. Ad ogni tavolo, un bambino (a rotazione ogni settimana) aiuterà ad apparecchiare e sparecchiare la tavola. Saranno invitati ad assaggiare cibi nuovi e a conoscere l'orto da cui provengono i loro pasti.

Attività 4.1. Sensibilizzazione dei genitori

Quest'attività prevede percorsi di formazione e sensibilizzazione sui principi base per una sana e corretta alimentazione e temi relativi ad igiene e salute, così da contribuire alla riduzione della malnutrizione e delle malattie dei bambini che frequentano la scuola. Le famiglie saranno direttamente coinvolte nel progetto tramite open days in cui si tratteranno le tematiche della salute, dell'alimentazione e dell'educazione. Questi incontri saranno tenuti nella nuova struttura interna al centro che sarà considerata un luogo di aggregazione e formazione socio-culturale. Saranno realizzati inoltre spettacoli di sensibilizzazione comunitaria, aperti a tutto il quartiere, il cui fine sarà quello di educare la comunità sulle tematiche della prevenzione dalle malattie e sulla nutrizione.

Attività 5.1. Costruzione di una recinzione

Nonostante la pedagogia montessoriana sia contraria ad ogni forma di recinzione, il contesto dove sorge la nostra scuola ci ha imposto una scelta relativa alla sicurezza dei nostri bambini.

METODOLOGIA E RISORSE

Il nostro progetto formativo e didattico prevede, secondo il metodo di Maria Montessori, che ogni bambino abbia dentro di sé un interesse spontaneo, una spinta naturale ad agire e conoscere. L'istinto e il bisogno del bambino è quello di adattarsi all'ambiente, al mondo delle cose e delle persone, ed è per questo che l'ambiente- scuola si presenta ricco ed articolato, con spazi irregolari dove lavorare, pensare, immaginare e crescere con i propri tempi e ritmi interiori.

Il concetto attorno al quale si costruisce tutta l'esperienza della scuola materna del Centro Blein sarà "l'individualità", che si esprime in ogni momento: dall'inserimento, al pranzo, alla nanna, alla didattica.

L'ambiente adeguato, la libera scelta e il lavoro appropriato sono gli elementi che favoriscono un apprendimento armonico e una crescita serena, nel rispetto delle potenzialità di ognuno.

L'insegnante non assume quindi un ruolo "centrale", come docenza e controllo, ma diventa un facilitatore che non impone, dispone, impedisce, ma propone, predispone, stimola ed orienta.

L'esperienza di ogni bambino diventa globale, in una realtà dove è possibile crescere in ogni direzione, considerando che una crescita armonica tiene conto sia dell'età del bambino sia di tutti gli aspetti evolutivi: cognitivi, emotivi, motori, relazionali e della comunicazione.

La popolazione locale sarà coinvolta e valorizzata nella realizzazione del progetto, coinvolgendo le organizzazioni comunitarie presenti nel quartiere Tabor di Hawassa.

Si prevede, altresì, il coinvolgimento dei rappresentanti dell'amministrazione pubblica e dei leader delle organizzazioni informali diffuse a Tabor nei 5 comitati comunitari educativi. Il loro ruolo sarà identificare e selezionare eventuali futuri beneficiari delle varie attività previste all'interno della scuola.

In tal modo si favorirà la partecipazione alle decisioni e la presa in carico da parte di tutti gli attori coinvolti – pubblici e comunitari – dei problemi che affliggono le fasce più vulnerabili della popolazione.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il monitoraggio sarà condotto su due aspetti fondamentali:

- monitoraggio economico-finanziario per il controllo dell'andamento delle spese;
- monitoraggio tecnico mediante il controllo continuo sul livello di realizzazione degli interventi e delle attività di progetto secondo il Metodo di Maria Montessori.

Il monitoraggio del progetto sarà effettuato attraverso il collegamento continuo tra tutti gli attori coinvolti nel progetto, utilizzando collegamenti telematici e missioni di verifica.

Inoltre, per rispondere alle normative locali, al termine di ogni anno verrà eseguito un audit da parte di revisori certificati esterni.

Per una corretta realizzazione dell'azione di monitoraggio (sia interno su base continua, che tramite le missioni di monitoraggio) saranno messi a punto degli strumenti per una regolare

raccolta di dati che devono essere resi disponibili periodicamente per un'analisi dei risultati effettivi. Tale processo consentirà di verificare se il progetto stia procedendo nella direzione corretta e consentirà di ottenere indicazioni per eventuali azioni di aggiustamento.

Gli strumenti utilizzati formalmente saranno i seguenti:

- programma operativo annuale, elaborato dal responsabile del progetto della ONG Progetto Continenti insieme al responsabile locale del progetto;
- previsione delle spese per l'annualità in corso dettagliato su base mensile, elaborata dalla ONG Progetto Continenti insieme al responsabile locale;
- rapporto tecnico mensile delle attività svolte a cura del responsabile locale;
- prima nota mensile con registrazione delle entrate e delle uscite da cassa e banca, predisposto dal responsabile locale;
- scheda di controllo di gestione trimestrale per la verifica della congruità delle spese, a cura del responsabile di progetto della ONG Progetto Continenti;
- missioni di verifica e valutazione semestrali saranno effettuate dal personale di Progetto Continenti e rapporti di monitoraggio;
- Rapporto finale preparato dal responsabile locale di Progetto Continenti in Etiopia, in coordinamento con la ONG Progetto Continenti;
- Missione di valutazione finale realizzata dalla ONG Progetto Continenti;
- Rendicontazione finale predisposta dalla ONG Progetto Continenti.

Per garantire il costante monitoraggio dell'azione, l'ufficio del Blein Center sarà tenuto ad inviare su base trimestrale un rapporto descrittivo e finanziario sullo stato di avanzamento dell'azione, verificando che i tempi di esecuzione prestabiliti siano rispettati, che i costi preventivati non siano superati, e che tutte le attività siano svolte secondo quanto previsto.

DURATA

Cronogramma su 12 mesi

Anno												
Attività	I semestre						II semestre					
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Attività 1.1. Acquisto di materiali e giochi per attività didattiche secondo il metodo Montessori	☒	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Attività 1.2. Formazione e aggiornamento delle maestre sul Metodo Montessori	☒	☒	☐	☐	☐	☐	☒	☒	☐	☐	☐	☐
Attività 1.3. Attività pedagogiche e ricreative per i bambini	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☐	☐	☒	☒	☒	☒
Attività 2.1. Sviluppo dell'orto	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒
Attività 3.1. Servizio di mensa per i bambini	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☐	☐	☒	☒	☒	☒
Attività 4.1. Sensibilizzazione dei genitori	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☐	☐	☒	☒	☒	☒
Attività 5.1. Costruzione di una recinzione	☒	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

COSTO TOTALE

Il costo totale della presente iniziativa è di 25.000 €.

Si allega il budget con il dettaglio delle voci di spesa.